

Festa al Campus dei Campioni, un'oasi di natura e socialità

Sabato 23 marzo si terrà un evento per celebrare l'inaugurazione del Campus dei Campioni. Situato a soli due chilometri dall'uscita 13 della tangenziale, il Campus è il risultato tangibile del Bando di Riforestazione della Regione Emilia-Romagna, un progetto che mira a promuovere la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale.

La festa, in programma dalle 15:00 alle 18:00, è l'occasione per inaugurare questo nuovo e significativo risultato. Il taglio del nastro sarà accompagnato da una serie di eventi che mettono in luce la complessità e la bellezza del Campus, ideato da Massimo Di Menna, docente universitario e patron del Gruppo Ingegneria Società Benefit.

Il Campus dei Campioni non è solo un bosco rigoglioso, ma una comunità dinamica e inclusiva. Presto sarà aperto un ristorante sociale gestito da persone fragili, mentre è già attiva una scuola parentale nel bosco, un'iniziativa educativa che porta i bambini alla scoperta della natura.

Tra le attrazioni del Campus, c'è anche un teatrino nel bosco, un luogo magico per spettacoli e incontri, dove la natura e la cultura si fondono armoniosamente. Numerose foto trappole disseminate nel perimetro catturano l'immagine di una fauna selvatica variegata, che trova rifugio in questo angolo di natura in città.

La festa del 23 marzo sarà un'opportunità per far conoscere il Campus a un vasto pubblico, con la presenza di autorità locali e esperti del settore. Durante il pomeriggio, ci saranno brevi conversazioni con esperti e ricercatori, seguite da attività per i più piccoli e per chiunque voglia partecipare.

Sarà possibile partecipare a una passeggiata nel bosco guidata

dagli esperti del CEAS Ente Parchi Emilia occidentale, giochi con cavalli e cani, danze multiculturali, orienteering, caccia al tesoro, truccabimbi e molto altro ancora.

La festa è aperta a tutti, con ingresso gratuito.

Per saperne di più: <https://campusdeicampioni.it>

Pasqua 2023/ Le uova solidali di Cim per l'integrazione di persone fragili

La **cooperativa sociale Cim** impegnata a favorire l'integrazione di persone con fragilità, attraverso l'inclusione nel mondo del lavoro e percorsi personalizzati per fornire autonomia, propone per Pasqua l'acquisto di uova solidali.

Quest'anno le uova solidali serviranno a finanziare l'apertura della "Officina della dignità" all'interno degli spazi della stalla che sta per essere ristrutturata coi contributi dell'anno scorso.

Le uova hanno un costo di 15 euro l'una, contengono una sorpresa "made in Cim" e possono essere prenotate chiamando il numero 3312253704.

[Per ulteriori informazioni >>](#)

La solidarietà si mette a tavola: Opera di Padre Marella e Cucine popolari uniscono le forze

Al via la collaborazione tra **Opera di Padre Marella e Cucine Popolari**, inaugurata il 5 settembre presso il Pronto Soccorso Sociale “p. Gabriele Digani”. Le due associazioni hanno deciso di unire le forze per assicurare un maggior numero di pasti a chi si trova in difficoltà. Tutti i giorni a pranzo verranno **distribuiti pasti caldi d’asporto dall’ingresso di via Ruggero Ruggeri, 6.**

Una collaborazione naturale, frutto dell’impegno di tanti anni di entrambe queste realtà che si sono sempre spese per l’accoglienza e la condivisione. Il sodalizio nasce anche dalla volontà di sperimentare un’attività a favore di persone fragili, un modello innovativo di economia di prossimità, che possa generare solidarietà.

Opera di Padre Marella e Cucine Popolari offrono un aiuto concreto a chi è in difficoltà, ma la loro missione non punta soltanto al lato “materiale” del pasto. Altrettanto importante è costruire uno spazio in cui le persone si sentano accolte, possano stabilire relazioni e praticare la solidarietà.

Per informazioni: operapadremarella.it

Spettacolo con burattini a Palazzo d'Accursio a Bologna per persone anziane e con fragilità

L'associazione 'Burattini a Bologna' continua '**Burattini a Bologna con Wolfango**', una rassegna di spettacoli a Palazzo d'Accursio nella quale, grazie alla collaborazione con la cooperativa [Cadiai](#), vengono ospitati anche utenti e operatori dei Centri Diurni.

Una missione importante per il progetto del burattinaio Pazzaglia, che coinvolge nelle sue rappresentazioni persone anziane e con fragilità.

Il prossimo appuntamento è giovedì 14 luglio alle ore 20.30 nella Corte d'Onore di Palazzo d'Accursio, in Piazza Maggiore, con *"La fondazione della Torre Asinelli"*, spettacolo tra leggenda e storia sulla torre simbolo di Bologna.

Ingresso intero 7 euro.

Ridotto 5 euro per bambini dai 4 ai 12 anni e per i Soci Burattini a Bologna.

Ridotto 1 euro per bambini da 0 a 3 anni e per persone con disabilità.

Si consiglia la prenotazione con prevendita dal sito burattiniabologna.it.

Si può accedere ad ingresso ridotto anche con Card Cultura, acquistando i biglietti direttamente dalla biglietteria di Bologna Welcome.

Programma GOL: al via il piano regionale per l'occupazione dei lavoratori fragili in Emilia-Romagna

Venerdì 15 luglio, dalle 16 alle 18 presso la Sala 20 maggio 2012, in Viale della Fiera 8, a Bologna, è previsto l'evento di lancio del Piano attuativo regionale del programma nazionale GOL, acronimo di Garanzia di occupabilità dei lavoratori.

Il Piano prevede **strumenti e misure finalizzate all'inserimento lavorativo di persone accomunate da una condizione di fragilità**, in particolare: disoccupati, lavoratori fragili e vulnerabili, NEET, donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori over 55, lavoratori autonomi che cessano l'attività e lavoratori con redditi molto bassi.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5, Componente 1, Politiche attive del lavoro e formazione.

Dopo i saluti iniziali l'incontro prevede gli interventi di Paola Cicognani, direttrice Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna, Morena Diazzi, direttore generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, Regione Emilia-Romagna e Francesca Bergamini, dirigente Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro, Regione Emilia-Romagna. Le Conclusioni sono affidate a Vincenzo Colla, assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione, Regione Emilia-Romagna e Andrea Orlando, ministro del Lavoro e delle

politiche sociali.

L'incontro si svolge in presenza, [per iscriversi](#)

“Bella Vez”: il progetto di Arci per un welfare di comunità per la terza età

Arci Bologna lancia il progetto *Bella vez: brisa fer l'esèn* per rigenerare i legami tra le persone anziane, sperimentare un welfare di prossimità che possa aiutarli nel ritrovare forme di socialità e di svago, superare la paura e trovare un contesto attento e accogliente, capace di saper rispondere anche a condizioni gravi di fragilità e solitudine.

L'idea è di sviluppare durante tutto l'anno un intervento innovativo che ha già mosso i primi passi in queste settimane all'interno del Circolo Arci Benassi, circolo storico della città e punto di riferimento all'interno del Quartiere Savena per gli anziani e non solo.

Il cuore del progetto ruota attorno a una commistione di attività di carattere culturale e ricreativo accanto a un servizio sanitario/assistenziale di tipo informale, sviluppato insieme alla Cooperativa Cadiari, e che vede anche la presenza di diverse figure professionali impiegate: un Care Manager e due operatrici di comunità.

Le attività previste sono varie e si avvalgono della collaborazione di associazioni e altre realtà. Tutti i mercoledì, al Circolo Arci Benassi, dalle 14 alle 15.30,

Cantieri Meticci promuove il laboratorio "Voci di Città", un appuntamento settimanale in cui chiunque può raccontare "la sua Bologna" a partire dalle immagini in bianco e nero dell'archivio della Cineteca di

Bologna con il fine di intrecciare insieme le memorie delle persone e della città in un mosaico collettivo di foto, voci e testi.

Tutti i martedì, invece, dalle 9.30 alle 11.00, le operatrici di comunità di Arci Bologna propongono il percorso "Ciacarè tra taccuini": ci si incontra al Circolo per fare colazione insieme, per discutere e chiacchierare, per co-progettare momenti culturali e ricreativi.

Insieme alla Cineteca di Bologna e al Teatro Arena del Sole, verranno

organizzate tre visite guidate: si parte il 27 maggio, dalle 10 alle 11, con la "gita" alla Biblioteca Renzo Renzi di cinema e fotografia in Cineteca; il 3 giugno, alle 17, il progetto prevede la visita guidata al Teatro Arena del Sole e un aperitivo a seguire nel Chiostro del teatro; infine il 16 giugno, dalle 10 alle 11, si andrà alla scoperta della mostra "Pierpaolo Pasolini. Folgorazioni figurative" nel sottopasso di Piazza Re Enzo.

Infine la Cooperativa Cadi ai è presente settimanalmente al Circolo Arci Benassi con il progetto "Come Te", un punto di ascolto per aiutare gli anziani a orientarsi tra i vari servizi a disposizione nel territorio (assistenza, consegna dei pasti, accompagnamento a visite mediche, ecc..). Il servizio è disponibile il lunedì e il giovedì dalle 10.30 alle 12.00.

[Per maggiori informazioni >>](#)

Convegno “Formazione e partecipazione in sanità”, sulla tutela dei diritti delle persone fragili

L'Associazione **Diritti senza Barriere**, insieme a **Medicina Democratica**, promuove il convegno **Formazione e partecipazione in sanità**, che si terrà venerdì **6 maggio dalle 14.30 alle 19.30** presso la Sala Farnese del **Palazzo Comunale** in Piazza Maggiore.

I relatori e le relatrici si interrogheranno su come proteggere i diritti delle persone fragili applicando correttamente i mezzi di tutela previsti dalla legge e quali dovrebbero essere le caratteristiche dei tutor e amministratori di sostegno.

Il convegno sarà introdotto e coordinato dalla Presidente dell'Associazione Bruna Bellotti e vedrà la partecipazione di medici, avvocati, giudici e rappresentanti di alcune associazioni attraverso interventi da remoto.

Sarà possibile seguire il convegno anche in streaming sulla [pagina Facebook di Medicina Democratica](#) e sul sito www.medicinademocratica.org.

[Scarica il programma completo >>](#)

La maratona d'ascolto di Telefono Amico per chi è solo a Natale

Telefono Amico lancia il servizio di ascolto non-stop durante il periodo natalizio. **Dalle ore 10 del 24 dicembre alla mezzanotte del 26 dicembre** il servizio sarà attivo h24 per rispondere alle chiamate delle persone in difficoltà.

Il periodo delle feste può essere ancora più pesante da affrontare per chi si trova in situazioni di fragilità, di solitudine o problematiche, a maggior ragione in tempi difficili come quelli di pandemia. Lo scorso anno infatti, in soli tre giorni, Telefono Amico Italia ha ricevuto oltre 500 richieste d'aiuto, **il 41% in più rispetto al Natale 2019.**

Nel corso del 2021 la tendenza non ha subito diminuzioni e anche per questo Natale l'associazione si aspetta un picco significativo di chiamate. Per questo motivo Telefono Amico porterà avanti l'iniziativa di ascolto h24 anche quest'anno e darà la possibilità di sostenere l'associazione aderendo alla raccolta fondi [A Natale regala l'ascolto](#).

Per contattare Telefono Amico: telefonicamente al numero **0223272327**, via WhatsApp al numero **3240117252**, e via mail, attraverso la compilazione di un form anonimo sul sito www.telefonoamico.it.

Un nuovo corso di formazione di VoLaBO per diventare amministratore di sostegno

Da mercoledì 20 ottobre a mercoledì 24 novembre torna il corso di formazione organizzato da VoLaBO per diventare amministratore di sostegno. Sei appuntamenti pensati per far conoscere ai futuri amministratori i diversi aspetti di questo tipo di volontariato: motivazionale, giuridico, relazionale, sociale e comunitario.

Il volontariato come amministratore di sostegno di una persona in condizione di fragilità non si limita solo all'attività di assistenza. Si tratta di "esprimere la sua voce" supportandola in quegli adempimenti che le consentiranno una migliore qualità di vita, più dignità, diritti.

I corsi si svolgeranno **tutti i mercoledì dalle 18 alle 20.30** presso VoLaBo (o sulla piattaforma Zoom in caso di necessità).

[Per consultare il programma >>](#)

[Per iscriversi >>](#)

Il Portierato di Comunità cerca nuovi volontari per essere sempre più vicino alle

persone fragili

“Vicino alle persone, le persone vicine alla comunità”: è questo lo slogan che ha contraddistinto il Portierato di Comunità fin dalla sua nascita nel 2019. Si tratta di un progetto diffuso nel Quartiere Navile, nato da una fitta rete di associazioni che operano nel territorio, con l’obiettivo di costruire spazi vitali di comunità e contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio sociale.

Oggi il Portierato di Comunità cerca nuovi volontari, dei veri e propri Portieri di Comunità che saranno formati per coordinare, in presenza o telefonicamente o online, i vari punti di Comunità presenti nel Quartiere. I Portieri di Comunità metteranno in relazione i bisogni di chi si rivolge al Portierato con le varie associazioni e, quando utile, con i Servizi territoriali del Quartiere, promuovendo al contempo il volontariato e la cittadinanza attiva.

“Il Portierato di Comunità – spiega Antonella Lazzari, presidente di Auser Bologna, associazione capofila – è un servizio di prossimità e di vicinato offerto ai cittadini, in grado di offrire ascolto, informazione, orientamento verso i servizi presenti sul territorio offerti dalla rete dei partner o da altri soggetti del territorio stesso. Fornire un aiuto di prossimità permette, infatti, di intercettare e di conoscere le situazioni di disagio nascosto, invisibile, e di venire incontro ai bisogni delle molte persone fragili che non sono in contatto con i servizi”.

Con il Portierato di Comunità si vuole contrastare l’isolamento delle persone e promuovere il loro benessere psicofisico e sociale; contrastare la povertà economica ed educativa; implementare esperienze di volontariato, anche intergenerazionale, e coinvolgere i cittadini in iniziative di animazione territoriale; attivare le risorse di ogni persona, anche la più fragile, coinvolgendola nella rete di comunità; collaborare con i servizi per sviluppare una nuova modalità

per intercettare i bisogni e condividere le proposte di risoluzione.

Chi desidera offrirsi come volontario può scrivere a portieratodicomunita@auserbologna.it o telefonare a Grazia al numero 3288452305.

Per saperne di più su progetto si può [ascoltare il podcast](#) o visitare i siti www.auserbologna.it/portieratodicomunita e www.facebook.com/portieratodicomunita